

*Ferrara, 15 marzo 2017*

*Alla Consigliera  
del Gruppo FI  
Dott.ssa Paola Peruffo*

*p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio  
al Segretario Generale  
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
all'Ufficio Assistenza Organi  
all'Ufficio Stampa*

*LL.SS.*

***Oggetto: risposta all'interpellanza P.G. 145024/16 della Consigliera Peruffo Gruppo Consiliare FI  
in merito alla gestione dei passi carrai in via Ludovico il Moro.***

*Gentile Consigliera,*

*in merito all'interpellanza in oggetto, sentito l'Ing. Enrico Pocaterra Dirigente del Servizio  
Infrastrutture Mobilità e Traffico e si precisa quanto segue:*

*la richiesta in essa contenuta tesa a ottenere il riesame dell'Ordinanza Sindacale Permanente  
n.117/2016 - P.G.0131227/2016 del 17/11/2016 con la quale veniva disposto, a seguito d'istanza di  
parte, il divieto di sosta a fronte del Passo Carraio n.5130/2005 regolarmente registrato, posto al  
civico n.10 della via Ludovico il Moro, viene rigettata nella supposta illegittimità dell'atto, pur  
riconoscendo ammissibile il riesame attualmente in corso.*

*Alle richieste espresse nell'interpellanza:*

- 1) Non si ritiene che, il provvedimento adottato manifesti profili d'illegittimità tali da rendere opportuno un suo annullamento in sede di autotutela;*
- 2) Il provvedimento appare motivato dalla necessità di tutelare il diritto di accessibilità del carraio del richiedente:
  - a. L'attuale dimensione trasversale della sede stradale è pari a ml 6,78 che dedotta di ml 2,00 per la sosta a fronte, presenta una larghezza utile alla manovra di ml 4,78. Tenuto conto dell'apertura del varco pari ml 2,23 e dell'orientamento del vano, le dimensioni non permettono la manovra di uscita della vettura del richiedente che presenta dimensioni rilevanti, comunque tali da accedere e sostare nel vano destinato a garage, assumendone il diritto di accedere e sostare;*
  - b. in precedenza non si era presentata la necessità di disporre impedimenti alla sosta a fronte, poiché il precedente utilizzatore del carraio possedeva una vettura di dimensioni tali da poter eseguire la manovra nonostante la sosta a fronte;**

- c. *il diritto di parcheggiare in prossimità della propria abitazione viene tutelato esclusivamente alle categorie protette e non ai residenti, il cui interesse a parcheggiare non può essere contrapposto con l'interesse, anch'esso tutelato, di accedere al proprio passo carraio regolarmente registrato. Inoltre, bisogna considerare che, l'impossibilità di accedere al proprio garage/passo carraio comporta, ineluttabilmente, la presenza di almeno un'ulteriore vettura parcheggiata in strada.*
- 3) *Il D.Legs 507/93 è norma tributaria che disciplina, tra le altre, la tassazione per l'occupazione degli spazi e aree pubbliche. Il richiamato comma 8 dell'art.44 fa riferimento al cartello segnaletico di Passo Carraio, rilasciato dai comuni per vietare la sosta indiscriminata a impedimento dell'accesso, al medesimo lato, del carraio. Il limite massimo dei 10 mq. da sottrarre all'uso pubblico è riferito all'area antistante, nel medesimo lato del carraio e a essa è commisurato il tributo TOSAP previsto dalla citata norma. Nulla disciplina sul divieto di sosta posto a fronte per garantire l'accessibilità al passo carraio, che discende dal diritto di accedere, implicito nel rilascio dell'autorizzazione non dal tributo versato. Tra l'altro un passo carraio paga il tributo, anche se accede in un'area ove già vige un divieto di sosta per motivi indipendenti dalla presenza dello stesso, a sancire l'indipendenza tra la disciplina segnaletica e la tassazione ad essa riferita. Ne sarebbe giustificabile, a garanzia del medesimo diritto di accedere, implicito nel rilascio della titolarità di un passo carraio, assoggettare a regimi tributari che dipendano dalla geometria della strada. Il Comune di Ferrara ha optato già nel lontano 1999 per l'applicazione della COSAP, in sostituzione della TOSAP prevista dalla sopracitata norma;*
- 4) *Oltre al tributo per il passo carraio, non vi sono oneri che vengono addebitati al richiedente per la tutela dell'accesso, qualora ne sia riconosciuto l'impedimento.*

*E' comunque in corso un riesame dell'estensione del divieto che potrà concretarsi in una riduzione dello stesso per tenere, comunque, nella dovuta considerazione le reali esigenze dei residenti già sollecitate direttamente al Servizio Infrastrutture Mobilità e Traffico e da Lei richieste nell'interpellanza.*

*Cordiali saluti.*

**Assessore ai Lavori Pubblici**  
**Dott. Aldo Modonesi**

